

*(I lavori iniziano alle ore 10.42 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

**Interrogazione indifferibile e urgente n. 663 presentata da Frediani, inerente a
"Attuazione mozioni fibromialgia"**

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori con l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 663, presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a *"Attuazione mozioni fibromialgia"*.

La parola alla Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Userò questi minuti non tanto per illustrare l'interrogazione, perché l'aspetto interessante è la risposta che cortesemente mi darà l'Assessore Tronzano e, sottolineo, non l'Assessore Icardi; ormai sta diventando veramente patologico anche quest'atteggiamento dell'Assessore che ha deciso di non rispondere alle interrogazioni.

Dicevo che userò questo tempo soltanto per evidenziare che quest'interrogazione è stata depositata il 15 marzo 2021. Ripeto, marzo 2021, quindi da oltre un anno.

Posso capire che l'Assessore Icardi sia stato impegnato in questo periodo, in questi anni e tutti noi abbiamo visto le varie incombenze cui ha dovuto prestare attenzione, però l'attività del Consiglio è un'attività importante ma, purtroppo, la vediamo svilire sempre più frequentemente.

Il risultato qual è? Il risultato è che oggi porto un'interrogazione su un tema che potrebbe essere superato o forse no (adesso sentiremo la risposta dell'Assessore), che fa riferimento a un disturbo che riguarda tantissime donne, tant'è che l'interrogazione aveva raccolto un'istanza di un'associazione che mi chiedeva di verificare quali fossero state le azioni seguite all'approvazione di una mozione in Consiglio regionale e, nel frattempo, c'è stato un question time cui si è dato risposta prima. È logico che se l'unico strumento per avere risposte celeri è utilizzare il question time...

Il question time, tra l'altro, è una modalità d'interrogazione che prevede una sola domanda, non prevede particolare approfondimento e poi soprattutto l'urgenza. Di conseguenza, se lo strumento dell'interrogazione è diventato assolutamente irrilevante per la Giunta, non dico che ne prenderemo atto, perché non possiamo prendere atto di questo comportamento, però è ovvio che si cercherà sempre più di presentare le interrogazioni a risposta immediata per essere certi di avere risposte in tempi brevi.

Detto ciò, ritornando al tema, nel frattempo - se non sbaglio - è stata approvata anche una proposta di legge in Aula, quindi la mia domanda è diventata decisamente obsoleta.

Quello che chiediamo oggi alla Giunta, nella persona dell'Assessore Tronzano e, sottolineo, non dell'Assessore Icardi, che evidentemente non ritiene utile la sua presenza in Aula (non è una cosa che capita soltanto oggi, ma capita piuttosto frequentemente, almeno nel momento in cui si deve rispondere alle interrogazioni), è quali siano state le iniziative svolte a questo punto, anche in riferimento alla legge approvata in Consiglio regionale, rispetto

all'attuazione della precedente mozione che affrontava, per l'appunto, il per noi tema molto importante del sostegno alle donne che soffrono di fibromialgia.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Tralascio la descrizione della malattia, che purtroppo la maggioranza di noi conosce. Dico soltanto che dall'OMS è identificata come sindrome e non come malattia e che il Consiglio superiore della sanità recentemente ha espresso un parere per inserire tale sindrome tra le malattie croniche invalidanti meritevoli di esenzione dal ticket.

Per quanto riguarda la situazione piemontese, in riferimento all'acquisizione di elementi conoscitivi, da un'indagine effettuata tra le principali ASR risulta che i pazienti affetti da tale condizione patologica sono presi in carico da vari specialisti (reumatologi in particolare, ma anche antalgici e psicologi, oltre ad altri) presso ambulatori facenti parte di varie reti clinico-assistenziali regionali.

PRESIDENTE

Mi scusi, Assessore, non si sente bene. Io che ho le cuffiette sento bene, però mi viene fatto cenno dall'Aula che si sente poco. Dovrebbe avvicinarsi un po' di più al microfono.

TRONZANO Andrea, *Assessore regionale*

Va bene.

Nell'ottica delle specifiche iniziative nazionali concretizzatesi con un'indagine conoscitiva a livello regionale, a oggi il Piemonte non ha elaborato specifici PDTA o atti regionali dedicati volti alla tutela o alla concessione di particolari benefici.

Nell'ambito dello sviluppo della rete reumatologia nel programma operativo 2019-2020, sono stati inseriti percorsi specifici volti allo studio della prevalenza e incidenza della patologia in argomento, prevedendo le seguenti azioni: analisi epidemiologica su incidenza e prevalenza della patologia sul territorio piemontese; ricerca bibliografica relativa a esperienze clinico-organizzative; avvio di una fase di confronto con altre reti assistenziali; implementazione di un PDTA orientato alla collaborazione fra medici di medicina generale e specialisti, sia nell'accesso sia nell'approccio multidisciplinare.

Tra il 2021 e l'inizio del 2022 le varie iniziative messe in atto su questa tematica sono state interrotte a causa del noto evento pandemico.

L'attuale situazione piemontese nell'ambito della rete clinico-assistenziale reumatologica si caratterizza per una modalità d'accesso istituzionale in classe di priorità "D" per visita reumatologica, così come previsto dalla determina dirigenziale n. 375/2009 e, in secondo luogo, una diffusa presa in carico del paziente affetto da fibromialgia.

Si evidenziano in particolare le seguenti realtà: presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute è attivo un percorso di collaborazione; presso l'Azienda

Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo è attivo un ambulatorio di secondo livello; presso l'Azienda Ospedaliera S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria è in progettazione un'attività ambulatoriale multidisciplinare; presso l'ASL Città di Torino e il Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco una struttura semplice di reumatologia afferente alla struttura complessa di nefrologia e dialisi; presso l'ASL di Novara è attiva una collaborazione fra reumatologo e specialisti psichiatrici di terapia del dolore.

Si evidenzia che al comma 972 della legge n. 234 del 2021, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilanci pluriennali per il triennio 2022-2024"*, è istituito un fondo con una dotazione di cinque milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia.

In tale contesto, sarà fondamentale conoscere l'impatto degli atti nazionali a livello regionale, anche per quanto riguarda la ripresa e lo sviluppo a breve-medio termine di un PSDTA, iniziative dedicate ed eventuali specifiche esenzioni.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Andrea Tronzano per la risposta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

A breve il Presidente del Consiglio aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

(Alle ore 10.52 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 11.05)